



The International Association of Lions Clubs  
Rivista del Distretto 108A/Italia

Marzo/Aprile 2010 - N° 19 - Anno 30°

## LIONS CLUBS PESARO HOST-DELLA ROVERE-GABICCE MARE

### Due occhi per chi non vede: la bravura dei cani guida

Lions Giuliano Albini Riccioli

Alla presenza del prefetto **Alessio Giuffrida**, del sindaco **Luca Ceriscioli**, del vice sindaco **Giuseppina Catalano**, di soci, familiari e numerosi cittadini, si è svolta in Piazza del Popolo, organizzata dai Lions Club Pesaro Host, Della Rovere, Gabicce Mare, la manifestazione "Due occhi per chi non vede" relativa alla dimostrazione delle capacità dei cani guida del Centro Lions di Limbiate accompagnati dai loro istruttori. Il presidente del Lions Club Pesaro Host **Renato Zampetti** ha spiegato come la nostra associazione, a livello nazionale e mondiale, sia tradizionalmente impegnata nel trattamento delle patologie oculari e nel lenire i disagi derivanti da una menomazione della vista, come appunto, il fornire il prezioso ausilio di un cane guida a chi ne abbisogna. A breve, infatti, i tre citati sodalizi consegneranno un Labrador retriever alla giovane ipovedente **Beatrice Ridolfi**.

Il presidente del servizio cani guida **Andrea Martino** ha riferito che il Centro di Limbiate (Milano), in cui sono addestrati mediamente 50 cani l'anno, è sorto nel 1951 per iniziativa Lions. Ha 14 dipendenti ed un costo annuo di 1.250.000 euro, coperto, oltre che dai contributi Lions, da tanti cittadini, utilizzando anche la risorsa del 5 x 1000. I cani non si possono addestrare prima di un anno, solo a questa età sono pronti per un buon apprendimento, periodo che dura fino a due anni e mezzo. Il cane, nella fase iniziale dell'addestramento, deve imparare l'ubbidienza, al pari di un bambino quando prende contatto con la scuola. I comandi, una quarantina, sono dati, utilizzando la lingua tedesca. Le parole nette, corte ed incisive sono meglio comprese,

per esempio, rechts indica la destra e links la sinistra; fuss invita il cane a porsi con la spalla all'altezza della gamba del conduttore; sitz è usata per far sedere il cane; platz è il comando perché si sdrai e si accucci; bleib perché non si muova dalla posizione, in cui si trova; komm perché corra prontamente, fermandosi di fronte al conduttore. Gli insegnamenti devono ovviamente essere impartiti senza violenza, con dolcezza.

L'addestramento richiede 360 ore di lavoro, ripartite in un periodo di 6, 7 mesi, che è effettuato, in buona parte nel Centro di Limbiate, ma anche nella città di Milano, per abituare il cane al traffico e far sì che acquisiti la massima sicurezza. Durante la dimostrazione abbiamo potuto vedere che il cane si ferma di fronte ad un ostacolo, il conduttore con il bastone sente se è superabile o meno. Nel primo caso, si prosegue, nel

secondo il cane evita l'impedimento, aggirandolo e cerca un percorso alternativo. Se è tenuto al guinzaglio si sente libero, se è guidato mediante la maniglia, ciò indica all'animale che ha il compito del cane guida. Allorché deve salire dei gradini, poggia sul primo le zampe anteriori e si ferma, il conduttore sente con il bastone se superabile, se lo è, si prosegue, altrettanto quando si scendono i gradini. Il cane è in grado di andare alla ricerca di una panca per far sedere il conduttore e, una volta, entrato in qualsiasi area, riesce sempre a trovare l'uscita.

Il cane è dato in affido alla persona non vedente che può considerarlo di sua proprietà, soltanto se viene trattato come si conviene, altrimenti fa il suo ritorno al Centro di Limbiate. I pesaresi hanno avuto così l'opportunità di saperne un po' di più su questo utilissimo servizio.



Nel gruppo: il prefetto **Alessio Giuffrida**, il sindaco **Luca Ceriscioli**, l'officer distrettuale dei cani guida **Giovanni Biondi**, i presidenti **Renato Zampetti**, **Marco Gennari**, la vice presidente **Sandra Mariotti** dei tre Lions Club, gli istruttori e la giovane ipovedente **Beatrice Ridolfi** che fruirà dell'ausilio del cane guida.